

La presente deliberazione viene affissa il 16/12/2024 all'Albo Pretorio per rimanervi 15
giorni



Provincia di Benevento

COPIA Deliberazione n. 352 del 12/12/2024 del Presidente della Provincia

Oggetto: Costo provvisorio del segmento di competenza provinciale della tariffa rifiuti per l'anno 2025

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dodici** del mese **dicembre** alle ore **18:30** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Servizio Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti - SCA** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** del verbale di assemblea dei soci del 26/11/2024 di cui in premessa, e per l'effetto;
- 2) **stabilire**, per l'anno 2025, in € 6,10 per abitante, oltre iva come per legge, il costo del segmento provinciale del ciclo rifiuti attinente alle attività gestionali della Samte s.r.l. espletate, per quanto riportato in premessa, dalla stessa Samte per conto della Provincia;
- 3) **di dare atto che** il predetto costo è da considerarsi comunque non definitivo in ragione di eventuali variazioni da accertare in sede di approvazione del Bilancio consuntivo della società partecipata Samte s.r.l. per l'anno 2025;
- 4) **di autorizzare** la Samte s.r.l. a fatturare il suddetto costo a carico dei comuni con cadenza trimestrale al fine di facilitare agli stessi comuni il pagamento di quanto dovuto;
- 5) **di trasmettere** copia della presente deliberazione alla soc. Samte s.r.l. per gli adempimenti di propria competenza;
- 3) **di rendere** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Costo provvisorio del segmento di competenza provinciale della tariffa rifiuti per l'anno 2025
-----------------	---

**PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE
SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Servizio Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti - SCA**

Premesso che:

- Il D.L.195/2009 convertito in Legge n.26 del 26-02-2010, al comma 3 dell'art.11 riporta: "I costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, (.....), trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza. (.....)";
- il complessivo articolato dell'art.11 del D.L.195/2009 convertito in Legge n.26 del 26-02-2010 ha assegnato in Regione Campania, a chiusura del periodo emergenziale, le competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti alle Province e per esse alle società provinciali all'uopo individuate;
- la Provincia di Benevento, per atto del notaio Ambrogio Romano del 30-12-2009, rep. n.36645, ha costituito la Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. (Samte s.r.l.), società a totale capitale pubblico, ne ha approvato lo Statuto con Decreto del Presidente n.56 del 29-09-2010 e le ha affidato la realizzazione e la gestione di tutte le attività e di tutti i servizi connessi al ciclo integrato dei rifiuti;
- la Samte s.r.l., nell'ambito di quanto stabilito dall'art.4 del proprio statuto, ha di fatto esercitato solo una minima parte delle attività affidate dalla Provincia attraverso il Contratto di Servizio sottoscritto in data 03-03-2013;
- con Legge n.135 del 07-08-2012 (c.d. "spending review"), la funzione rifiuti è stata formalmente assegnata alla competenza dei Comuni attraverso l'istituto della "Gestione Associata";
- la Regione Campania, competente a definire la fase della programmazione attraverso la adozione di un Piano Regionale Rifiuti, ha promulgato le norme di propria competenza con L.R. n.5 del 27-01-2014;
- successivamente, in data 26-05-2016 e in data 08-08-2016, sono state pubblicate la L.R. n.14/2016 e la L.R. n.22/2016 che, all'art.40 c.3, hanno previsto, fino ad imporre, l'effettivo prosieguo in capo alle Società Provinciali delle attività in corso, in attesa della costituzione dell'Ente D'Ambito da parte dei Comuni come testualmente previsto nella stessa L.R. n.14/2016;
- in data 03/07/2024 è stato sottoscritto Accordo di Collaborazione Istituzionale tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, l'ente D'ambito dell'ATO Rifiuti di Benevento, la Samte

S.R.L Sannio Ambiente e Territorio, la S.A.P. Na. S.P.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli con il quale si dispone all'art. 3 comma 5 "L'Ente d'Ambito dell'ATO rifiuti di Benevento, ai sensi della legge regionale n. 14/2016, si impegna:....(omissis)

- b) all'individuazione del gestore e all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, onde assicurare l'immediato avvio di esercizio ed il subentro della gestione del nuovo soggetto affidatario, in continuità con la società SAMTE s.r.l., ai sensi della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023"; al successivo comma 6 viene altresì disposto "la Provincia di Benevento e la società in house SAMTE S.r.l. rispettivamente proprietari e gestori degli impianti in questione, continueranno nelle attività di competenza, legate alla gestione ordinaria degli impianti oggetto del presente accordo avendone il pieno possesso, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della L.R.14/2016, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5";

Premesso altresì che:

- ✓ dapprima a seguito del trasferimento da parte della Gestione Commissariale in conseguenza della chiusura della fase emergenziale della Regione Campania (iniziata nel 1993 e conclusasi in data 31-12-2009) e, successivamente, a seguito di assegnazione da parte dell'Ente Provincia, alla società Samte s.r.l. sono state affidate attività gestionali sui siti di seguito elencati:

NUM.	IMPIANTO	ATTO AMMINISTRATIVO DI AFFIDAMENTO
1	IMPIANTO S.T.I.R. DI CASALDUNI	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
2	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI CASALDUNI – AREA S.T.I.R.	Delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n.33 del 12-03-2014. (Attualmente libero da ecoballe a seguito di intervento regionale)
3	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI CASALDUNI – LOC. FUNGAIA	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010. (Libero da ecoballe a seguito di intervento regionale; utilizzato temporaneamente come sito provvisorio di stoccaggio rifiuti CER 19.12.12 in forza di Ordinanza provinciale n.30 del 08-09-2019; attualmente libero da rifiuti)
4	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI FRAGNETO MONFORTE LOC. TOPPA INFUOCATA	Delibera di Giunta Provinciale n.25 del 15-02-2013
5	DISCARICA DI MONTESARCHIO LOCALITA' TRE PONTI	Delibera di Giunta Provinciale n.25 del 15-02-2013 Delibera del Presidente della Provincia n.36 del 06-03-2019
6	DISCARICA DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO – SERRA PASTORE	Delibera di Giunta Provinciale n.180 del 17-07-2012 (Effettuato dalla Provincia intervento di bonifica)
7	DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE – LOC. LA NOCECCHIA	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
8	DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (CONSORTILE)	Delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n.162 del 17-12-2013
9	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MOLINARA	Delibera di Giunta Provinciale n.180 del 17-07-2012 (Sito sotto sequestro giudiziario per responsabilità non ascrivibili a Provincia e Samte)

- ✓ anche per i siti e gli impianti dismessi (siti di stoccaggio ecoballe, discariche di Serra Pastore, Sant'Arcangelo, Montesarchio, e impianto di Molinara), chiusi e pertanto improduttivi, è obbligatorio provvedere alla gestione operativa post-mortem;
- ✓ chiara ed esaustiva appare la sentenza del Consiglio di Stato n.290 del 26-01-2010 la quale, nel richiamare il concetto di "gestione dei rifiuti" di cui al D.lgs. 152/2006, inteso come "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento", stabilisce che "il controllo sulle discariche, benché chiuse o esaurite, rientra a tutti gli effetti nella gestione dei rifiuti (...) la nozione di gestione di cui all'art.183 del testo unico ambientale deve quindi comprendere anche l'utilizzo dei siti destinati allo smaltimento dei rifiuti, quand'anche fossero

esauriti, dovendo in questi casi scattare gli obblighi di controllo previsti dalla stessa norma”;

Premesso inoltre che:

- ❖ per la soc. Samte s.r.l. si è reso necessario e improcrastinabile avviare la fase di liquidazione come da comunicazione pervenuta dagli organi amministrativi e di controllo della stessa società, poiché erano venute meno le condizioni economiche e finanziarie per una ordinata prosecuzione delle attività, così come previsto dalle disposizioni normative che regolano le ipotesi di crisi di impresa contemplate anche per le società pubbliche (ex D.Lgs. n.175/2016 e D.Lgs. n.14/2019);
- ❖ l’avvio della messa in liquidazione della società Samte s.r.l. è formalmente avvenuta con Delibera dell’Assemblea dei soci del 30-12-2019 in coerenza dei Deliberati del Consiglio Provinciale n.5 del 14-02-2019 e n.58 del 27-12-2019;
- ❖ ristabilite le condizioni economiche e finanziarie per la ordinata prosecuzione delle attività, con atto notarile del 03-02-2023, rep.55847, è stato stabilito, tra l’altro, la revoca dello “*stato di liquidazione*” ed il ripristino della fase di “*gestione attiva*”;
- ❖ in sede di assemblea tenutasi in data 02-05-2023 il Presidente della Samte s.r.l. ha reso noto la sopraggiunta efficacia di quanto stabilito con il suddetto atto notarile, essendo spirati i 60 giorni, ex art.2487 C.C. senza opposizione di alcun creditore;
- ❖ la modifica al disposto normativo di cui alla L.R. n.14/2016, con particolare riferimento all’art.40 che regola la fase transitoria del sistema regionale del ciclo integrato dei rifiuti, ha sancito la sostanziale definizione del ruolo di supplenza dell’Ente Provincia in favore dell’ATO di competenza che, tra l’altro, per la Provincia di Benevento, registra la definitiva costituzione dell’EdA di riferimento;

Atteso che:

- è obbligo di legge dare integrale copertura economica al segmento delle attività di competenza provinciale in materia di ciclo integrato rifiuti (attività espletate, per quanto testè riportato, dalla Samte s.r.l. per conto della Provincia);
- in tal senso la società partecipata Samte s.r.l. ha elaborato una previsione di costi per l’anno 2025, di importo complessivo pari ad € 1.601.230,00, necessari per effettuare tutte le attività gestionali di propria competenza in totale assenza di entrate di bilancio (a causa del grave evento incendiario che ha interessato lo STIR di Casalduni il 23-08-2018), fatto salvo il solo introito previsto per la perequazione di cui all’art.41 della L.R. n.14/2016;
- tali costi, sintetizzati nella tabella di seguito riportata,

DESCRIZIONE	ATTIVO	PASSIVO
Stima costi siti anno 2025		€ 1.152.380
Personale		€ 818.000,00
Spese gestionali/amministrative		€ 230.850,00
Restituzione quota parte anticipazioni Provincia Benevento – Sentenza Casalduni		€ 50.000,00
Perequazione – Art.41 L.R. n.14/2016	€ 650.000,00	
Differenza (Passivo – Attivo)		€ 1.601.230,00
Residenti in Provincia di Benevento al 01-01-2023		262.413
Costo provvisorio del segmento provinciale del ciclo rifiuti 2025		€ 6,10 / abitante

sono stati recepiti, condivisi ed approvati dal socio unico nella Assemblea della Samte s.r.l. tenutasi in data 26-11-2024 presso gli Uffici della Provincia;

Ritenuto, per tutto quanto premesso e considerato, di dover formalizzare, per l'anno 2025, in € 6,10 per abitante il costo del segmento provinciale del ciclo rifiuti attinente a tutte le attività gestionali della Samte s.r.l. espletate dalla stessa Samte per conto della Provincia;

Ravvisata la competenza del Presidente della Provincia per la determinazione dei costi provvisori per i servizi e le attività relativi all'aliquota provinciale del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2025;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n.14/2016 e s.m.i.;

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 6) di prendere atto** del verbale di assemblea dei soci del 26/11/2024 di cui in premessa, e per l'effetto;
- 7) stabilire**, per l'anno 2025, in € 6,10 per abitante, oltre iva come per legge, il costo del segmento provinciale del ciclo rifiuti attinente alle attività gestionali della Samte s.r.l. espletate, per quanto riportato in premessa, dalla stessa Samte per conto della Provincia;
- 8) di dare atto che** il predetto costo è da considerarsi comunque non definitivo in ragione di eventuali variazioni da accertare in sede di approvazione del Bilancio consuntivo della società partecipata Samte s.r.l. per l'anno 2025;
- 9) di autorizzare** la Samte s.r.l. a fatturare il suddetto costo a carico dei comuni con cadenza trimestrale al fine di facilitare agli stessi comuni il pagamento di quanto dovuto;
- 10) di trasmettere** copia della presente deliberazione alla soc. Samte s.r.l. per gli adempimenti di propria competenza;
- 4) di rendere** la deliberazione ad adottarsi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

Benevento, lì 12/12/2024

*Il Responsabile del Servizio Tutela Ambiente e
Ciclo Rifiuti - SCA
f.to Arch. Carminantonio De Santis*

IL DIRIGENTE

f.to Arch. Giuseppe D'Angelo



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 5 del 12/12/2024
SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE
Servizio Tutela Ambiente e Ciclo Rifiuti - SCA

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE 3 RISORSE IDRICHE E AMBIENTE esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 12/12/2024

IL DIRIGENTE
f.to Arch. Giuseppe D'Angelo

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 12/12/2024

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Armando Mongiovi

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 12/12/2024

II SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta Iacobellis
